

Così il governo prova a riaprire la partita con la Commissione

06 dicembre 2018

Dopo la bocciatura della manovra di bilancio, il governo propone alla Commissione un [nuovo Documento programmatico](#) che, pur ribadendo gli obiettivi della versione precedente, riconosce il peggioramento della situazione congiunturale e introduce alcuni correttivi. In primo luogo, un nuovo obiettivo per le privatizzazioni, che dovrebbero ora raggiungere l'1% del PIL nel 2019. In secondo luogo, la richiesta dell'attivazione della clausola di flessibilità per eventi eccezionali (dovute alle alluvioni e al crollo del ponte Morandi) per lo 0,2% del PIL. Infine, l'impegno a non superare il deficit previsto (che rimane al 2,4% del PIL) con riferimento a vari meccanismi istituzionali che consentirebbero al Tesoro di intervenire sulla spesa se ciò fosse necessario. Approfondisci la notizia leggendo l'articolo di Massimo Bordignon su [LaVoce](#).